

Sant'Antonio di Padova



Sant'Antonio di Padova

13 giugno

LA STORIA, SCENA PER SCENA

- 1 Antonio nasce a Lisbona, in Portogallo, e da giovane entra tra i frati per dedicare la vita a Dio.
- 2 Diventa un grande predicatore: parla della Parola di Dio con parole semplici e chiare, e la gente lo ascolta numerosa.
- 3 Si racconta che un giorno Gesù Bambino gli sia apparso e si sia lasciato prendere in braccio, segno del suo grande amore per Cristo.
- 4 Antonio aiuta i poveri e chi ha bisogno, ed è ricordato come un grande amico di chi cerca conforto nella preghiera.
- 5 Ancora oggi tantissime persone si rivolgono a lui con fiducia, specialmente quando perdono qualcosa di caro.

FRASE DA RICORDARE

«Chiedete e vi sarà dato» (Matteo 7,7)

DOMANDA?

Hai mai perso qualcosa a cui tenevi molto?
Come ti sei sentito quando l'hai ritrovata?

PREGHIERA

Sant'Antonio, aiutami a cercare prima di tutto le cose di Dio, e a fidarmi di Lui quando perdo qualcosa.

Sant'Antonio di Padova

13 giugno

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Presentare sant'Antonio come modello di amore per la Parola di Dio e di carità concreta verso i poveri.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Antonio è ricordato soprattutto come grande predicatore e 'Dottore della Chiesa'; la devozione popolare per il ritrovamento degli oggetti perduti nasce da episodi storici legati alla sua vita ed è un segno di fiducia nella sua intercessione.

NOTA TEOLOGICA

Sant'Antonio di Padova (1195-1231), francescano portoghese, fu proclamato Dottore della Chiesa per la sua predicazione biblica; la devozione per gli oggetti smarriti è popolare e distinta dal suo insegnamento principale sulla Parola di Dio.

ERRORI DA EVITARE

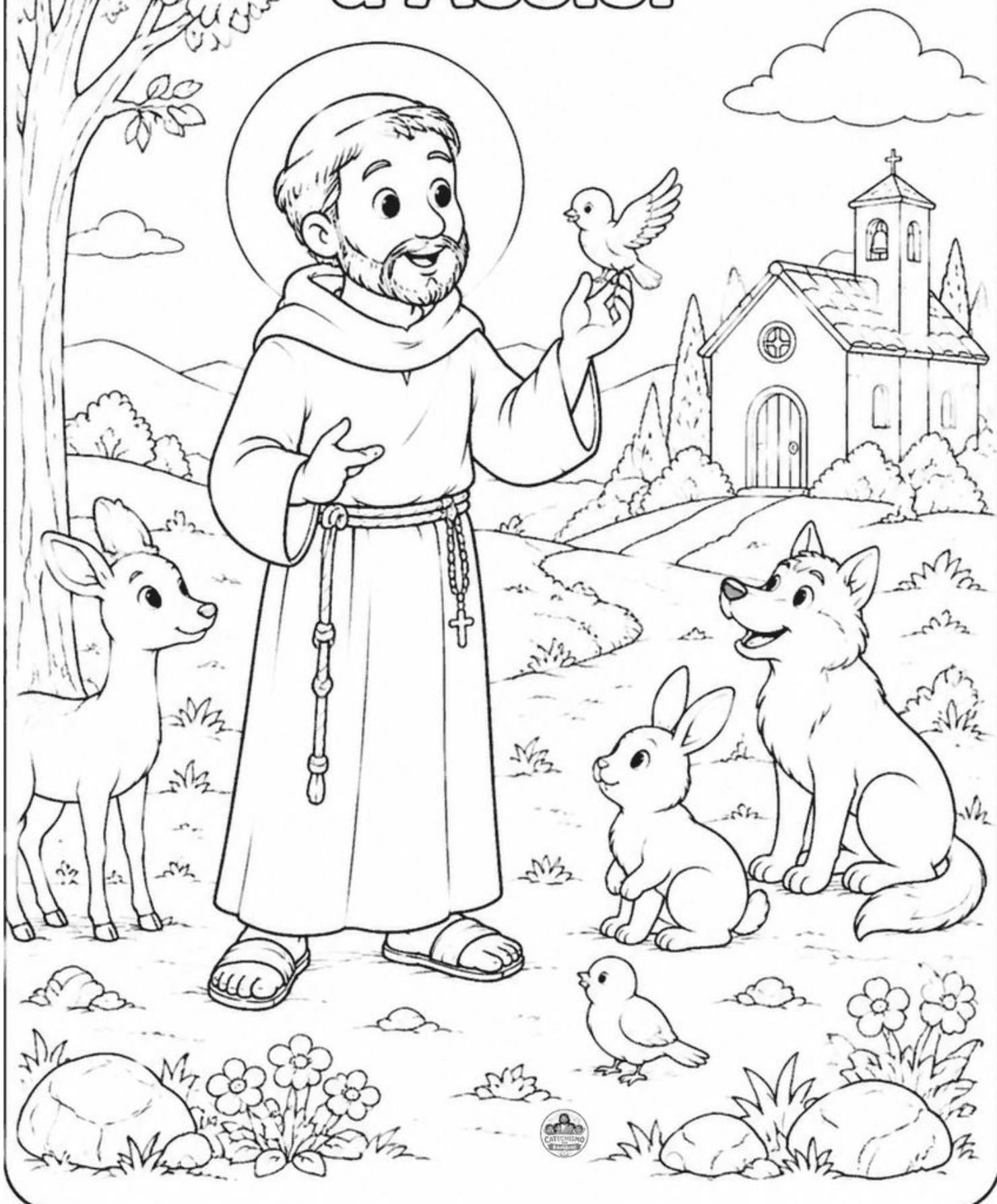
Non ridurre sant'Antonio al 'santo che fa ritrovare le cose': la sua eredità principale è l'amore per la Scrittura e la predicazione semplice del Vangelo.

RIFERIMENTI CCC
2683

DURATA SUGGERITA
30 minuti

FONTE
agiografia storica — fonti
francescane consolidate

San Francesco d'Assisi



San Francesco d'Assisi

4 ottobre

LA STORIA, SCENA PER SCENA

- 1 Francesco nasce ad Assisi in una famiglia ricca, ma da giovane capisce che i soldi e i vestiti belli non lo rendono davvero felice.
- 2 Un giorno, davanti al vescovo, si toglie i vestiti costosi e sceglie di vivere povero, per seguire Gesù con tutto il cuore.
- 3 Francesco ama ogni creatura come un fratello: parla agli uccelli, ammansisce un lupo feroce, e chiama il sole e la luna «fratello» e «sorella».
- 4 Insieme ai primi compagni fonda un nuovo gruppo di frati che vivono in povertà, pregano e aiutano i poveri e i malati.
- 5 Verso la fine della vita, sul monte della Verna, riceve nel corpo i segni della passione di Gesù, le stimmate, segno del suo grande amore per Cristo crocifisso.

FRASE DA RICORDARE

«Laudato si', mi' Signore, cum tucte le tue creature» (dal Cantico delle creature)

DOMANDA?

Quale creatura del creato ti fa pensare alla bontà di Dio, come per Francesco il sole o gli uccelli?

PREGHIERA

San Francesco, insegnami ad amare tutte le creature di Dio come fratelli e sorelle.

San Francesco d'Assisi

4 ottobre

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Far conoscere san Francesco come esempio di povertà scelta per amore di Gesù e di rispetto per tutto il creato.

CONCETTI DA TRASMETTERE

La conversione di Francesco nasce dall'incontro personale con Cristo povero e crocifisso; il suo amore per gli animali e la natura non è sentimentalismo ma frutto della fede nella creazione come dono di Dio.

NOTA TEOLOGICA

San Francesco (1182-1226) è patrono d'Italia e degli ecologisti; la Chiesa venera la sua vita come segno vivo del Vangelo vissuto alla lettera, in particolare la povertà e la fraternità universale.

ERRORI DA EVITARE

Non ridurre Francesco a un semplice 'amico degli animali': la sua scelta nasce da un radicale amore per Cristo povero, non da un generico sentimento naturalistico.

RIFERIMENTI CCC
2544

DURATA SUGGERITA
35 minuti

FONTE
agiografia storica — fonti
francescane consolidate

Santa Lucia



Santa Lucia

13 dicembre

LA STORIA, SCENA PER SCENA

- 1** Lucia vive a Siracusa, in Sicilia, ed è una giovane cristiana che vuole donare tutto ciò che ha ai poveri.
- 2** Durante un tempo di persecuzione, aiuta di nascosto i cristiani perseguitati, portando loro cibo di notte.
- 3** Per essere fedele a Gesù, Lucia rifiuta di rinnegare la propria fede, anche a costo della vita.
- 4** Viene arrestata e subisce il martirio a causa della sua fede, restando fedele a Gesù fino alla fine.
- 5** Il suo nome, 'Lucia', significa 'luce': per questo è invocata come protettrice della vista, e la sua festa porta luce nei giorni più bui dell'inverno.

FRASE DA RICORDARE

«Io sono la luce del mondo» (Giovanni 8,12)

DOMANDA?

In quali momenti bui della tua vita vorresti sentire più vicina la luce di Gesù?

PREGHIERA

Santa Lucia, aiutami a essere luce per gli altri, come tu lo sei stata fino alla fine.

Santa Lucia

13 dicembre

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Presentare Lucia come esempio di fedeltà a Gesù fino al dono della vita, e come segno di luce e speranza.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Il martirio di Lucia (Siracusa, † 304 circa) è un atto di fedeltà libera a Cristo fino alla fine; il suo nome, legato alla luce, ha ispirato una fortissima devozione popolare nel cuore dell'inverno.

NOTA TEOLOGICA

Santa Lucia è una delle martiri più antiche e venerate della Chiesa, ricordata già nel Canone Romano della Messa; la tradizione della 'luce' nella sua festa (13 dicembre) accompagna l'attesa del Natale.

ERRORI DA EVITARE

Non soffermarsi sui dettagli cruenti del martirio: per i bambini basta dire che Lucia 'ha dato la vita per restare fedele a Gesù', lasciando i particolari storici agli adulti.

RIFERIMENTI CCC
2473

DURATA SUGGERITA
30 minuti

FONTE
agiografia storica —
Canone Romano e fonti
sicule antiche

San Pio da Pietrelcina



San Pio da Pietrelcina

23 settembre

LA STORIA, SCENA PER SCENA

- 1 Francesco Forgione nasce a Pietrelcina nel 1887 e da ragazzo sente forte il desiderio di diventare frate.
- 2 Entra tra i frati cappuccini e prende il nome di Padre Pio; vive a San Giovanni Rotondo, dedicando la vita alla preghiera.
- 3 Come san Francesco, riceve nel corpo le stimmate, i segni della passione di Gesù, che porta per tutta la vita con grande sofferenza e umiltà.
- 4 Passa moltissime ore ad ascoltare le persone in confessione, aiutandole a tornare in pace con Dio.
- 5 Fonda un grande ospedale, la 'Casa Sollievo della Sofferenza', per curare e aiutare i malati con amore.

FRASE DA RICORDARE

«Prega, spera e non ti preoccupare» (motto di san Pio da Pietrelcina)

DOMANDA?

Quando hai paura o sei preoccupato, a chi lo racconti per sentirti più tranquillo?

PREGHIERA

San Pio, insegnami a pregare con fiducia e a non avere paura, come hai fatto tu.

San Pio da Pietrelcina

23 settembre

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Presentare san Pio come esempio di preghiera perseverante e di amore concreto per chi soffre.

CONCETTI DA TRASMETTERE

San Pio univa un'intensa vita di preghiera e sofferenza offerta a Dio a un'attenzione molto concreta verso i malati e i peccatori, in particolare attraverso il sacramento della Riconciliazione.

NOTA TEOLOGICA

Canonizzato nel 2002 da san Giovanni Paolo II, san Pio da Pietrelcina (1887-1968) è tra i santi più venerati del Novecento; i doni straordinari a lui attribuiti vanno sempre letti insieme alla sua vita quotidiana di preghiera, umiltà e carità.

ERRORI DA EVITARE

Non concentrarsi solo sugli aspetti straordinari (stimmate, fenomeni mistici): il cuore della sua testimonianza è la preghiera costante e il servizio ai sofferenti.

RIFERIMENTI CCC
2692

DURATA SUGGERITA
35 minuti

FONTE
agiografia storica — atti di
canonizzazione (2002)



SANTA RITA DA CASCIA



Santa Rita da Cascia

22 maggio

LA STORIA, SCENA PER SCENA

- 1** Rita nasce a Roccaporena, vicino Cascia, e da giovane sogna di diventare monaca, ma i genitori la fanno sposare.
- 2** Il marito ha un carattere difficile, ma Rita lo ama e prega per lui con pazienza, finché lui cambia vita.
- 3** Dopo la morte violenta del marito e dei due figli, Rita riesce finalmente a entrare nel monastero delle monache agostiniane a Cascia.
- 4** Vive un'intensa vita di preghiera; un giorno, pregando davanti al crocifisso, riceve sulla fronte il segno di una spina della corona di Gesù.
- 5** Rita è oggi invocata come 'santa degli impossibili': tantissime persone le chiedono aiuto nelle situazioni più difficili della vita.

FRASE DA RICORDARE

«Beati gli operatori di pace» (Matteo 5,9)

DOMANDA?

Conosci una situazione difficile in famiglia o tra amici per cui potresti pregare, come faceva Rita?

PREGHIERA

Santa Rita, aiutami a essere paziente e a portare pace anche nelle situazioni più difficili.

Santa Rita da Cascia

22 maggio

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Mostrare in santa Rita un esempio di perdono, pazienza e fiducia in Dio nelle prove della vita.

CONCETTI DA TRASMETTERE

La vita di Rita attraversa il matrimonio, la maternità, il lutto e la vita religiosa: in ogni fase resta segnata dalla pazienza e dal perdono, un cammino di santità possibile in ogni stato di vita.

NOTA TEOLOGICA

Santa Rita da Cascia (1381-1457), monaca agostiniana, è venerata come 'santa degli impossibili'; il segno della spina sulla fronte è tradizionalmente letto come partecipazione alla passione di Cristo.

ERRORI DA EVITARE

Non presentare il matrimonio difficile di Rita come un modello da imitare passivamente davanti alla violenza: la Chiesa distingue tra la pazienza evangelica e situazioni che oggi richiedono protezione e aiuto concreto.

RIFERIMENTI CCC
2013

DURATA SUGGERITA
35 minuti

FONTE
agiografia storica — fonti
agostiniane consolidate